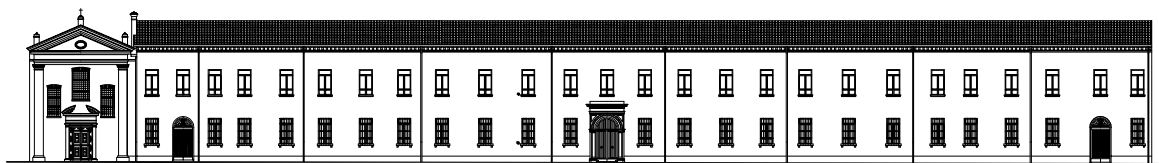




U  
N  
I  
V  
E  
R  
S  
I  
T  
À  
  
D  
E  
G  
L  
I  
S  
T  
U  
D  
I  
  
D  
I  
  
F  
E  
R  
R  
A  
R  
A



**OGGETTO**

Lavori per la realizzazione di un impianto per la climatizzazione estiva presso il "Complesso Santa Lucia" sito in Via Ariosto, 35 a Ferrara

**PROPRIETA'**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA  
Via Savonarola 9 - 44121 Ferrara

**DATA**

27 febb 2013

**DESCRIZIONE**

PROGETTO PRELIMINARE EX ART. 17 del D.P.R. 207/10

**AGG.**

**ELABORATI**

Linee guida per lo svolgimento dei servizi tecnici

**PROGETTISTI**

Progetto

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA  
Ripartizione Edilizia  
Ufficio Lavori Pubblici  
via Savonarola 9 - 44121 Ferrara

geom. SIMONE TRACCHI

ing. MARIA ELENA GHEDINI

arch. CECILIA TRAINA

Responsabile  
del Procedimento

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA  
Ripartizione Edilizia  
via Savonarola 9 - 44121 Ferrara

ing. Giuseppe Galvan

**ELABORATO**

LG

## LINEE GUIDA PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI TECNICI

<b>CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>3</b>
Premessa.....	3
Art. 1.1 - Oggetto dell’incarico.....	3
Art. 1.2 - Schema riassuntivo delle prestazioni tecniche richieste – D.M. 140/12.....	3
Art. 1.3 - Normativa di riferimento.....	3
<b>CAPO 2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL’INCARICO DI PROGETTAZIONE .....</b>	<b>5</b>
Art. 2.1 - Note di lettura del progetto preliminare .....	5
Art. 2.2 - Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.....	5
Art. 2.3 - Ulteriori indagini finalizzate alla progettazione delle opere .....	5
Art. 2.4 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione .....	5
Art. 2.5 - Progettazione definitiva-esecutiva.....	6
Art. 2.6 - Ulteriori attività ricomprese nell’incarico .....	8
Art. 2.7 - Verifica dell’avanzamento della progettazione.....	8
<b>CAPO 3 ULTERIORI DISPOSIZIONI.....</b>	<b>9</b>
Art. 3.1 - Polizza di responsabilità civile professionale.....	9
Art. 3.2 - Subappalto .....	9

---

### Nota generale:

Principali abbreviazioni del testo:

- SA: Stazione Appaltante – Università degli Studi di Ferrara;
- RUP: Responsabile del Procedimento ai sensi dell’art. 9 del D.P.R. 207/10;
- DPP: Documento Preliminare alla Progettazione ai sensi dell’art. 15 del D.P.R. 207/10;
- CSP: Coordinatore per la progettazione ai sensi dell’art. 91 del D.Lgs. 81/08;
- CSE: Coordinatore per l’esecuzione ai sensi dell’art. 92 del D.Lgs. 81/08.

## CAPO 1 DISPOSIZIONI GENERALI

### Premessa

Il presente documento disciplina l'incarico professionale relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori per la realizzazione di un nuovo impianto per la climatizzazione estiva presso il "Complesso Santa Lucia" sito in Via Ariosto n. 35 a Ferrara.

### Art. 1.1 - Oggetto dell'incarico

1. Le prestazioni sono così riassumibili:

1. progettazione in unico livello definitivo-esecutivo (da presentarsi in sede di gara).

### Art. 1.2 - Schema riassuntivo delle prestazioni tecniche richieste – D.M. 140/12

Con riferimento alla tabella Z2 del D.M. 140/12 le prestazioni tecniche comprese nell'appalto sono le seguenti:

Progettazione definitiva		Funzioni: Impianti
QbII.01	Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcoli	
QbII.03	Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico	
QbII.05	Capitolato speciale d'appalto	
Progettazione esecutiva		Funzioni: Impianti
QbIII.01	Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcoli esecutivi	
QbIII.02	Particolari costruttivi	
QbIII.03	Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico, quadro manodopera	
QbIII.04	Capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	

### Art. 1.3 - Normativa di riferimento

1. Nello svolgimento dell'incarico si dovranno osservare le normative vigenti per le opere pubbliche, e in particolare:

- il D.Lgs. 163/06 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il D.M. 145/00 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni";
- il D.M. 34/00 "Regolamento per l'istituzione di un sistema di qualificazione unico dei soggetti esecutori di lavori pubblici, a norma dell'articolo 8, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109";
- il D.P.R. 207/10 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" - in vigore dal 09/06/2011 secondo le modalità previste all'art. 357 del D.P.R. stesso;
- il D.Lgs. 81/08 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

2. Dovranno altresì essere rispettate tutte le norme tecniche in vigore attinenti la realizzazione delle opere (architettoniche, strutturali, impiantistiche, di sicurezza, igienico sanitarie...) ed ogni altra norma tecnica

specificata vigente al momento dello svolgimento della prestazione professionale richiesta (norme UNI, CEI, CIG...).

## CAPO 2 DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'INCARICO DI PROGETTAZIONE

### Art. 2.1 - Note di lettura del progetto preliminare

1. Ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 207/10, il progetto preliminare:

*“definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia... le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare... Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione”.*

La precisione degli elaborati redatti in sede di progettazione risponde alle esigenze delineate da tali disposizioni normative demandando ai successivi livelli di progettazione le effettive scelte progettuali e la definitiva quantificazione delle opere. **Nessuna contestazione potrà essere sollevata dall'Appaltatore relativamente alla precisione di tali elaborati il cui scopo è quello di definire in via preliminare esigenze, specifiche e limiti di spesa.**

2. Relativamente agli elaborati grafici si specifica che:

- vengono forniti all'Appaltatore gli elaborati di progetto ed as built relativi all'intervento di recupero recentemente concluso;
- in conformità alle disposizioni contenute all'interno dell'art. 21, c. 1, del D.P.R. 207/10 vengono forniti schemi grafici delle opere da progettare utili unicamente a consentire l'individuazione di massima di tutte le caratteristiche spaziali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare.

3. Relativamente al calcolo sommario della spesa si specifica che lo stesso è stato effettuato, sulla base di quanto previsto dall'art. 22, c. 1, del D.P.R. 207/10, con prezzi parametrici dedotti da costi standardizzati rilevati ufficialmente o desunti da interventi similari realizzati.

### Art. 2.2 - Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

1. Ai sensi dell'art. 168, comma 10, del D.P.R. 207/10, il coordinatore per la progettazione, che redige per il progetto esecutivo il piano di sicurezza e di coordinamento e il fascicolo delle opere, verrà nominato dalla Stazione Appaltante.

### Art. 2.3 - Ulteriori indagini finalizzate alla progettazione delle opere

1. Ai sensi dell'art. 168, c. 3, del D.P.R. 207/10, qualora il progettista dell'esecutivo ne ravvisi la necessità, l'Appaltatore, previa informazione al RUP perché possa eventualmente disporre la presenza del DL, potrà provvedere all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto preliminare posto a base di gara, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'Appaltatore.

### Art. 2.4 - Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

1. L'incarico relativo alla progettazione dovrà attenersi a quanto segue:

1. il progetto definitivo-esecutivo dovranno rispettare i contenuti minimi indicati all'interno del Titolo II, Capo I del D.P.R. 207/10. Le indicazioni normative sono da intendersi integrate dalle specifiche disposizioni contenute all'interno del presente documento;
2. la progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista per l'intervento

oggetto dell'incarico pari ad euro 244 000,00 comprensivi degli oneri di sicurezza, progettazione, IVA e oneri esclusi. **Il progettista è tenuto a studiare soluzioni tecniche tali da poter consentire la realizzazione dell'opera nel rispetto di tale limite economico;**

3. nello svolgimento delle attività progettuali il professionista dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal presente documento;
4. tutti gli elaborati progettuali rimarranno di proprietà dell'Università degli Studi di Ferrara che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione, fermi restando gli obblighi di cui al contratto in oggetto. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica che verrà dettagliata all'interno del presente documento e nelle seguenti modalità:
  - n. 1 copia dei file definitivi di ciascun elaborato dovrà essere consegnata su supporto informatico compatibile con i software in uso presso le strutture tecniche della Committenza (file sorgente originale modificabile in forma non protetta – documenti in formato compatibile Microsoft Office, disegni in formato DWG o altro formato compatibile accompagnati dai relativi stili di stampa in formato CTB, elaborati contabili in formato aperto compatibile);
  - n. 3 copie cartacee a colori piegate di ciascun elaborato. Gli elaborati dovranno avere formato ISO216-A con dimensione massima A1 e dovranno essere datati, sottoscritti in originale, piegati in formato A4 e inseriti in appositi raccoglitori dotati di etichettatura esterna ed elenco del contenuto. Eventuali copie di lavoro del progetto che verranno realizzate dal professionista nel corso della progettazione saranno interamente a carico dello stesso;
5. dovranno essere recepite nel progetto tutte le indicazioni provenienti dalla Committenza secondo le procedure descritte e per tramite degli organi identificati all'interno del DPP, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi;
6. il progettista dovrà provvedere all'acquisizione senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, in collaborazione continua con il RUP, di tutti i pareri, nulla-osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari;
7. il progettista dovrà recepire all'interno del progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Committenza prima dell'approvazione del progetto medesimo anche in attuazione delle operazioni di verifica/validazione del progetto esecutivo, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

#### **Art. 2.5 - Progettazione definitiva-esecutiva**

1. I contenuti minimi del progetto sono quelli riportati all'interno del presente articolo.
2. Si intendono inoltre sempre compresi tutti gli elaborati, anche ulteriori o diversi da quelli sottoelencati, da redigere per l'acquisizione di qualsiasi atto di parere, assenso o autorizzazione comunque denominati da parte degli Enti di Controllo (inclusa la compilazione della modulistica).

##### **a) relazione tecnica specialistica e descrittiva;**

La relazione tecnica specialistica degli impianti dovrà descrivere l'impianto oggetto di progetto ed i relativi impianti accessori, motivando le soluzioni adottate anche in riferimento all'impatto estetico ed acustico che ne deriva. Dovrà essere individuato e descritto il funzionamento complessivo della componente impiantistica e gli elementi interrelazionali con le opere civili.

La relazione dovrà inoltre definire in dettaglio gli aspetti inerenti l'esecuzione e la successiva manutenzione degli impianti tecnologici;

##### **b) elaborati grafici;**

Dovranno essere rappresentati almeno:

- piante e schemi funzionali delle opere impiantistiche, tipologia di impianti proposti, accessori necessari al funzionamento, sistema di gestione remota e di interrogazione tramite LAN, distribuzione forza motrice, impianto di scarico condensa...;
- eventuali particolari che consentano la completa definizione delle opere.

Gli elaborati dovranno essere redatti su formati ISO216-A con dimensione massima A1;

**c) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;**

I degli impianti dovranno consentire di determinare tutti gli elementi dimensionali, dimostrandone la piena compatibilità con l'aspetto architettonico ed impiantistico e più in generale con tutti gli altri aspetti del progetto. I calcoli degli impianti dovranno permettere, altresì, la definizione degli eventuali volumi tecnici necessari e, per quanto riguarda le reti e le apparecchiature degli impianti, anche la specificazione delle caratteristiche.

Ove la realizzazione degli impianti implichi interventi sull'edificio dovranno essere redatti specifici calcoli delle strutture. Tali calcoli comprenderanno i criteri di impostazione del calcolo, le azioni, i criteri di verifica e la definizione degli elementi strutturali principali che potrebbero interferire con l'aspetto architettonico e con le altre categorie di opere.

Nel caso di calcoli elaborati con l'impiego di programmi informatizzati, la relazione di calcolo dovrà specificare le ipotesi adottate e fornire indicazioni atte a consentirne la piena leggibilità;

**d) piano di manutenzione dell'opera;**

Il piano di manutenzione dovrà essere specifico per l'opera realizzata e dovrà contenere tutte le indicazioni necessarie all'utilizzo e alla manutenzione dell'opera.

Tale elaborato dovrà essere coordinato con le prescrizioni del progetto e le descrizioni contenute all'interno del capitolato speciale d'appalto;

**e) computo metrico estimativo;**

Il computo metrico dovrà essere redatto con l'obiettivo di agevolare la successiva contabilizzazione delle opere aggregando, ove possibile, le singole lavorazioni elementari e prevedendo agevoli metodologie di misurazione.

Gli articoli del computo metrico estimativo dovranno essere aggregati secondo le rispettive categorie di appartenenza, generali e specializzate di cui all'allegato A del D.P.R. 207/10, allo scopo di rilevare i rispettivi importi, in relazione ai quali individuare:

- a) la categoria prevalente;
- b) le categorie scorporabili;
- c) nell'ambito delle categorie suddette, le opere riconducibili a strutture, impianti ed opere speciali;
- d) le categorie di cui al punto precedente che superino il quindici per cento dell'importo complessivo dell'opera.

Ciascuna descrizione contrattuale degli articoli contenuti all'interno dell'elenco prezzi dovrà riportare, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 89/106/CEE, l'indicazione dell'eventuale obbligatorietà della marcatura CE, la relativa norma armonizzata di riferimento e la modalità di attestazione in sede di esecuzione dei lavori (documentale o con marcatura sul prodotto). Tale indicazione dovrà essere presente all'interno della descrizione estesa dell'articolo.

Il computo metrico estimativo dovrà essere unico ed elaborato secondo un unico standard (grafico e informativo) per tutte le lavorazioni specialistiche (edili, strutturali ed impiantistiche).

**f) cronoprogramma;**

Il cronoprogramma dovrà essere composto da un diagramma di GANTT che rappresenti graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi.

Al fine di identificare le interferenze e le azioni di coordinamento, il cronoprogramma dovrà essere suddiviso secondo l'impostazione del computo metrico estimativo (categorie generali e specializzate).

Il cronoprogramma dovrà inoltre presentare l'esplicita indicazione della produzione mensile attesa e dovrà contenere l'individuazione grafica e numerica dei giorni festivi.

Il cronoprogramma dovrà essere redatto in collaborazione con il Coordinatore della Sicurezza per la progettazione;

**g) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;**

Per l'elenco prezzi unitari dovranno essere rispettate le modalità già indicate per il computo metrico estimativo;

**h) capitolato speciale di appalto;**

Gli elementi e le lavorazioni identificati univocamente sugli elaborati grafici mediante idonea codifica dovranno essere adeguatamente descritti all'interno della documentazione prestazionale e capitolare.

Dovrà inoltre essere verificato il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

**Art. 2.6 - Ulteriori attività ricomprese nell'incarico**

1. L'incarico oggetto delle presenti linee guida comprende inoltre le seguenti attività:

- eventuale esecuzione in loco di rilievi al fine di procedere alla redazione del progetto;
- predisposizione di tutte le pratiche per l'acquisizione di qualsiasi atto di assenso o autorizzazione comunque denominato;
- coordinamento con gli Enti di Controllo preposti all'approvazione del progetto e dell'attività e acquisizione di pareri ed autorizzazioni comunque denominati.

**Art. 2.7 - Verifica dell'avanzamento della progettazione**

1. L'Incaricato è tenuto a partecipare agli incontri indetti dalla Committenza al fine di fornire le necessarie spiegazioni in merito al progetto elaborato recependo i pareri e le indicazioni fornite dai referenti della Stazione Appaltante.



### **CAPO 3 ULTERIORI DISPOSIZIONI**

#### **Art. 3.1 - Polizza di responsabilità civile professionale**

1. Ai sensi dell'art. 269, c. 1, del D.P.R. 207/10, l'affidatario dovrà produrre la polizza assicurativa relativa alla progettazione di cui all'art. 111, c. 1, del D.Lgs. 163/06. Tale polizza decorrerà dalla data di stipula del contratto.
2. La polizza dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al D.M. 123/04 da integrarsi con le successive disposizioni normative e regolamentari.
3. La garanzia dovrà essere prestata per un massimale pari al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati.

#### **Art. 3.2 - Subappalto**

1. Relativamente alle prestazioni relative alla progettazione, l'Incaricato non potrà avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative a sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.